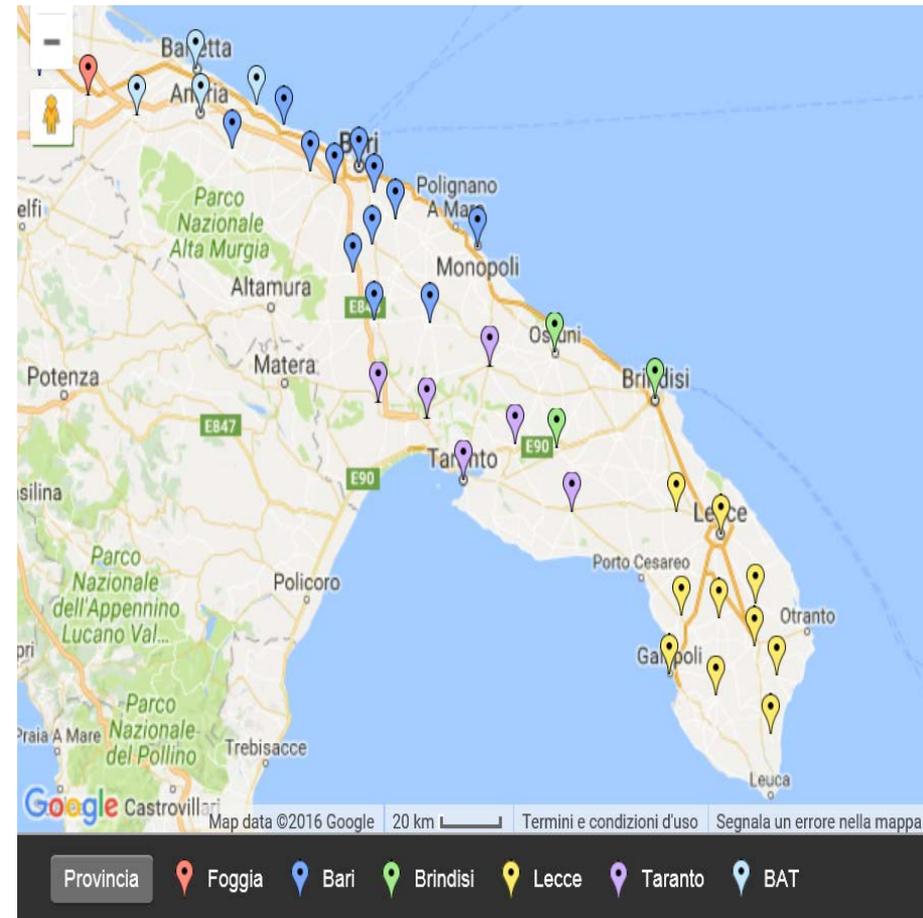
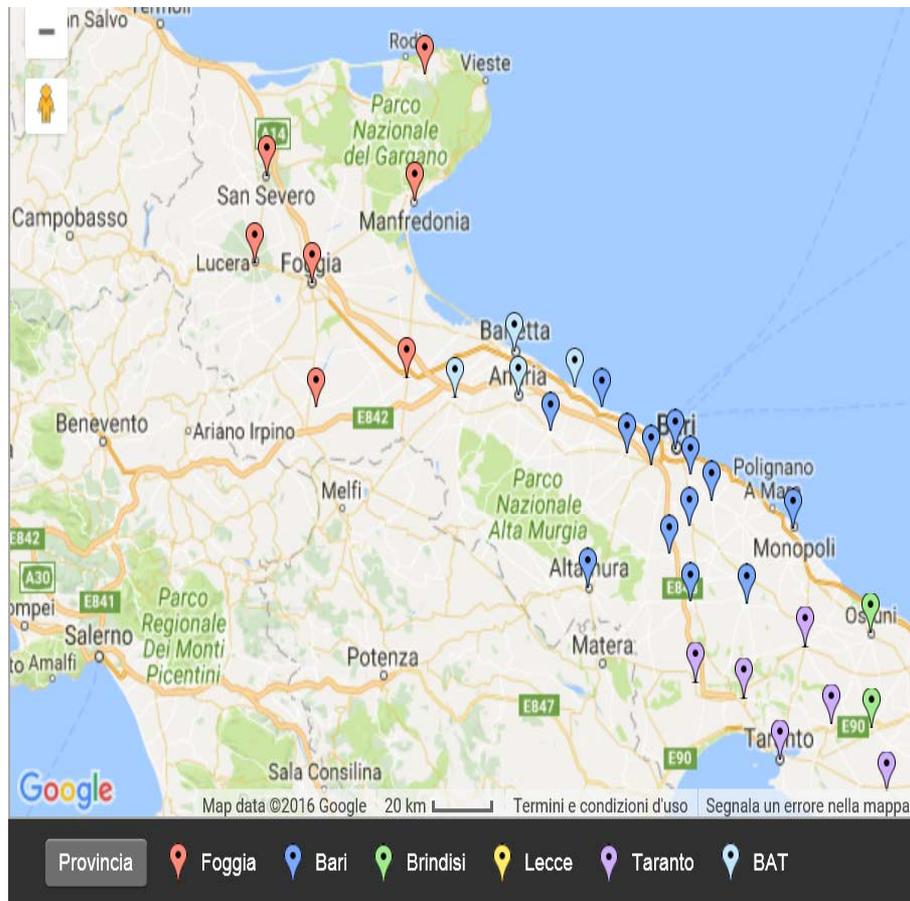


La rete dei servizi per il lavoro in Puglia

G. Lella - Dirigente Servizio Politiche attive del Lavoro, Regione Puglia

L'Articolazione e il dimensionamento dei servizi pubblici per il lavoro in Puglia

43 Centri per l'Impiego: 7 in provincia di Foggia, 4 nella provincia BAT, 13 nella Città Metropolitana di Bari, 3 in provincia di Brindisi, 6 in provincia di Taranto, 10 in provincia di Lecce



Dibattito pubblico fondato su alcuni assunti :

I CPI PUBBLICI:

- **NON funzionano (vale a dire producono poco, quasi sempre intendendo come output il numero delle intermediazioni dom/off)**
- **Costano troppo**
- **Sono opachi, non misurabili**

Caratteristiche: Nessuna evidenza – Nessuna fonte

I Centri per impiego non funzionano:

Convitati di pietra:

Occupabilità/Occupazione

(la trappola del *risultato atteso* ed il tasso di intermediazione del privato)

Investimenti/spesa

(n.operatori per utenti; caratteristiche operatori [età]; strutture informatiche)

➤ **Misurabilità: verifiche sui dati reali.**

Le fonti: Rapporto Valutazione Ipres, Rapporti Monitoraggio Masterplan (Dgr 847 del 2010), Monitoraggio Wtw.
PIANO DI GESTIONE

➤ **Trasparenza**

Dati pubblici a disposizione di tutti

LA RETE DEI CPI in PUGLIA

Una istantanea a dicembre 2014

➤ n.operatori per utenti:

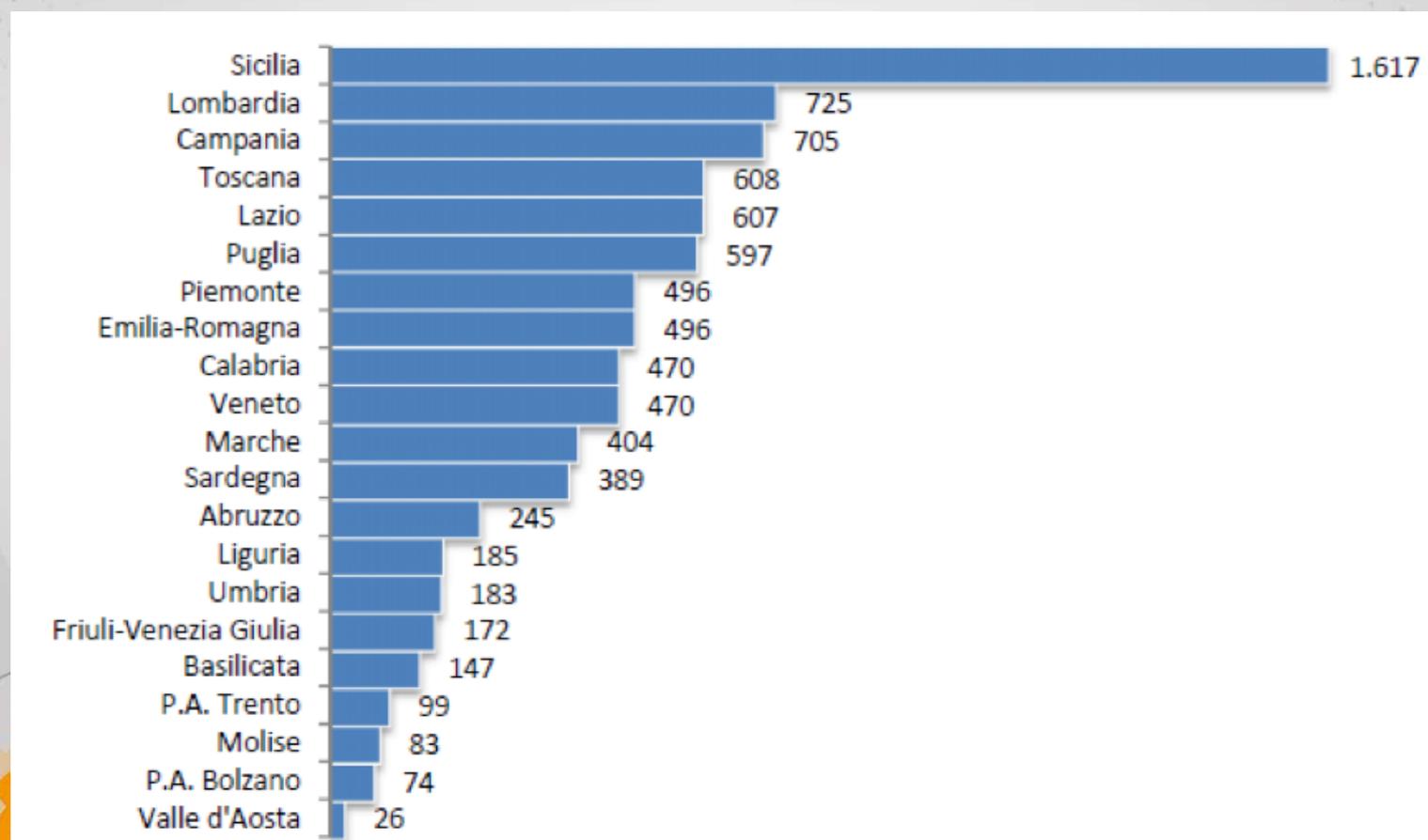
In Italia 1/151 disoccupati; in Puglia rapporto quasi triplo (1/3 dipendenti Francia; 1/6 della Germania; stessi dipendenti della Svezia (9 milioni abitanti))

➤ caratteristiche operatori :

Circa 900 unità (solo 570 personale diretto; il 60% nella classe di età 51-60 anni; meno del 15% laureato)

Dati confermati da Monitoraggio del Ministero

Tab. 1 – Personale operativo nei CPI per Regione - Fonte: Rapporto di Monitoraggio sui Servizi per l'impiego 2015



Dati personale CPI ottobre 2016 – MENO 200 operatori

Fonte: Piano di Gestione 2016

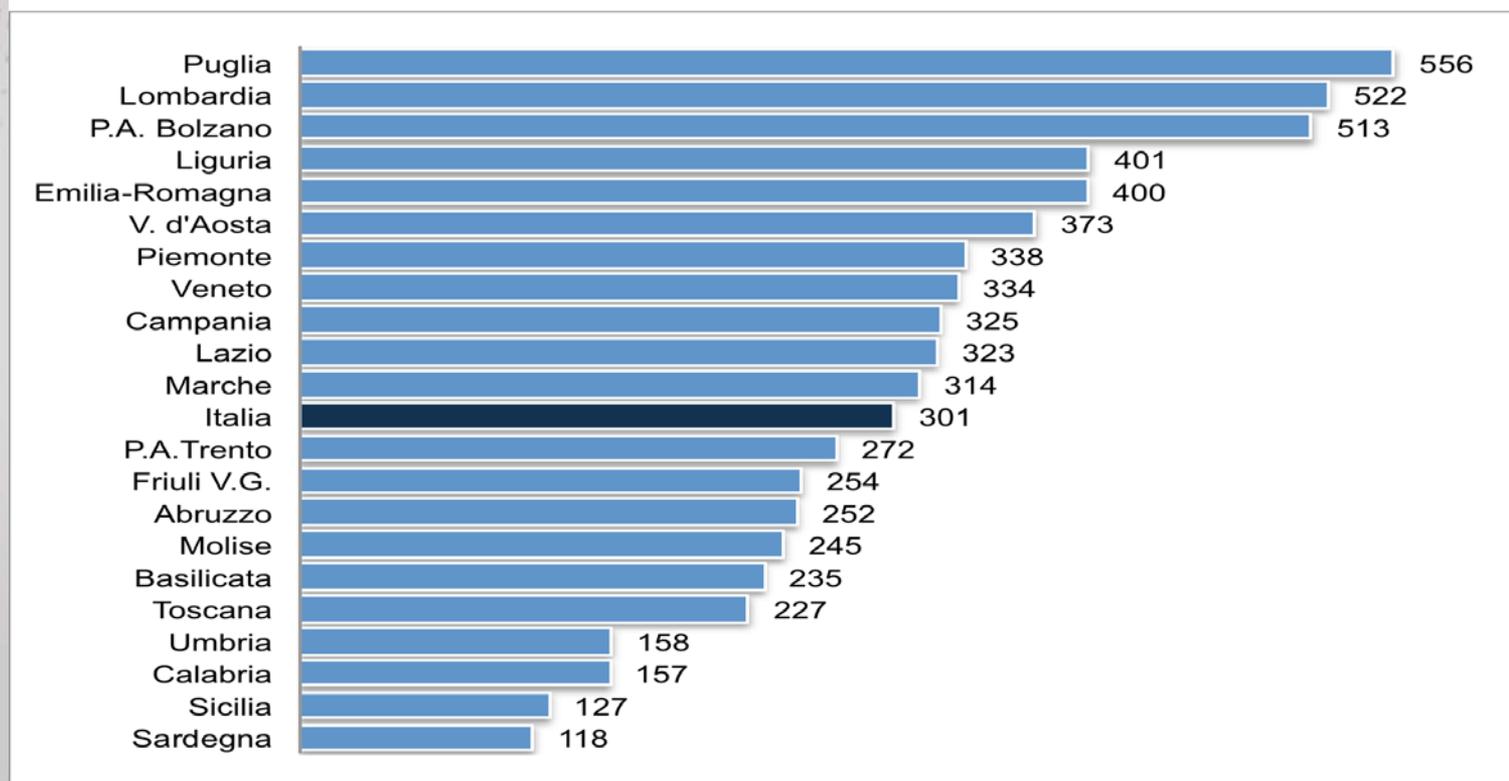
Tab. 2: Numero operatori per Provincia a tempo indeterminato a maggio 2016

PROVINCE	CpI di Competenza	N. operatori per Provincia
1 FOGGIA	Foggia, Ascoli Satriano, Cerignola, Lucera, Manfredonia, San Severo, Vico del Gargano	92
2 BARI	Bari, Acquaviva delle Fonti, Altamura, Bitonto, Casamassima, Gioia del Colle, Triggiano, Noci, Monopoli, Rutigliano, Molfetta, Modugno, Ruvo/Corato	83
3 BRINDISI	Brindisi, Francavilla Fontana, Ostuni	25
4 LECCE	Lecce, Campi Salentina, Maglie, Tricase, Poggiardo, Gallipoli, Martano, Casarano, Galatina, Nardò	105
5 TARANTO	Taranto, Grottaglie, Martina Franca, Massafra, Castellaneta, Manduria	45
6 BAT	Andria, Barletta, Trani/Bisceglie, Canosa	42
TOTALE REGIONALE OPERATORI		392

*(i dati riportati in tabella sono suscettibili di variazioni per pensionamenti, mobilità professionale ecc)

Carico di lavoro operatori CPI Pugliesi

Tab. 3 – Numero medio di DID presentate nel 2014 per singolo operatore, per regione.



Fonte: Rapporto di Monitoraggio sui Servizi per l'impiego 2015

Carico di lavoro operatori CPI Pugliesi – Il Piano di Gestione dei servizi Puglia

Provato a misurare i **potenziali destinatari** di misure di Politiche attive in Puglia.

Partendo dai **percettori di ammortizzatori** che dovranno essere trattati ai sensi del dlgs. n. 150. Calcolato il numero di beneficiari di NASpl, DIS-COLL, mobilità ordinaria e deroga, che hanno iniziato la prestazione in ciascun mese in Puglia per classi d'età – maggio-dicembre 2015 (valori assoluti e media mensile)

Prestazione	Classe età	Inizio prestazione								Totale	Media MAG-DIC	Media GIU-NOV
		MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC			
NASPI	15-24	154	411	461	386	2.213	2.805	1.272	550	8.252	1.032	1.258
	25-34	730	2.260	3.642	1.713	4.670	5.957	3.579	2.046	24.597	3.075	3.637
	35-44	849	2.889	5.774	1.642	3.663	4.712	2.985	1.954	24.468	3.059	3.611
	45-54	638	2.340	3.894	1.447	3.031	3.930	2.526	1.678	19.484	2.436	2.861
	55-64	354	1.054	1.404	685	1.352	1.695	1.135	828	8.507	1.063	1.221
	65-74	15	52	84	34	62	75	48	60	430	54	59
	75 +	0	0	0	0	1	1	0	0	2	0	0
Totale	2.740	9.006	15.259	5.907	14.992	19.175	11.545	7.116	85.740	10.718	12.647	
DIS-COLL	15-24	11	5	8	7	9	2	11	6	59	7	7
	25-34	30	65	83	145	66	39	35	37	500	63	72
	35-44	26	52	70	203	72	29	17	40	509	64	74
	45-54	9	9	34	148	61	21	15	17	314	39	48
	55-64	2	8	11	34	24	4	6	3	92	12	15
	65-74	1	0	2	2	0	0	0	0	5	1	1
	75 +	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	79	139	208	539	232	95	84	103	1.479	185	216	
Mobilità ordinaria	15-24	1	4	0	2	0	0	2	2	11	1	1
	25-34	45	14	14	17	23	15	15	65	208	26	16
	35-44	59	55	57	47	71	106	50	220	665	83	64
	45-54	75	42	69	66	47	94	51	265	709	89	62
	55-64	44	21	55	24	53	41	30	150	418	52	37
	65-74	0	3	0	2	2	3	0	2	12	2	2
	75 +	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	224	139	195	158	196	259	148	704	2.023	253	183	
Mobilità in deroga	15-24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	25-34	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	35-44	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	45-54	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	55-64	0	0	2	0	2	1	0	0	5	1	1
	65-74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	75 +	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	2	0	2	1	0	0	5	1	1	
TOTALE	15-24	166	420	469	395	2.222	2.807	1.285	558	8.322	1.040	1.266
	25-34	805	2.339	3.739	1.875	4.759	6.011	3.629	2.148	25.305	3.163	3.725
	35-44	934	2.996	5.901	1.892	3.806	4.847	3.052	2.214	25.642	3.205	3.749
	45-54	722	2.391	3.997	1.661	3.139	4.045	2.592	1.960	20.507	2.563	2.971
	55-64	400	1.083	1.472	743	1.431	1.741	1.171	981	9.022	1.128	1.274
	65-74	16	55	86	38	64	78	48	62	447	56	62
	75 +	0	0	0	0	1	1	0	0	2	0	0
Totale	3.043	9.284	15.664	6.604	15.422	19.530	11.777	7.923	89.247	11.156	13.047	

Fonte: INPS (Sistema informativo percettori - SIP) - estrazione del 16 marzo 2016

Ulteriore affinamento del dato: calcolo dei percettori di Naspi che rimangono nel bacino oltre il 4 mese.

Tab. 2 - Ingressi in NASPI da maggio ad ottobre 2015, uscite entro il quarto mese e permanenza nel bacino oltre il quarto mese per CPI-Puglia

CPI	Ingressi maggio-ottobre 2015	Uscite entro 4 mesi	% uscite entro 4 mesi	Bacino permanenza oltre 4 mesi	Media mensile bacino permanenza oltre 4 mesi
BARI	17.116	5.312	31,0	11.804	1.967
Cpl Acquaviva delle Fonti	1.030	229	22,2	801	134
Cpl Altamura/Gravina in Puglia - sede di Altamura	2.461	852	34,6	1.609	268
Cpl Bari	3.360	767	22,8	2.593	432
Cpl Bitonto	954	213	22,3	741	124
Cpl Casamassima	1.211	287	23,7	924	154
Cpl Corato	948	386	40,7	562	94
Cpl Gioia del Colle	709	142	20,0	567	95
Cpl Modugno	401	59	14,7	342	57

Personale per titolo di studio

Tab. 4 – Personale operativo presso i CPI per Regione e titolo di studio. Valori percentuali

	Fino licenza media	Diploma	Titolo universitario	Totale
Molise	7,2	36,1	56,6	100
Umbria	6,6	43,2	50,3	100
Toscana	5,3	46,0	48,7	100
Marche	11,1	44,8	44,1	100
Emilia-Romagna	9,5	46,8	43,8	100
Lombardia	13,7	48,1	38,2	100
P.A. Trento	8,1	56,6	35,4	100
Calabria	13	52,3	34,7	100
Sardegna	17,2	49,6	33,2	100
Abruzzo	11,0	56,7	32,2	100
Friuli-Venezia Giulia	15,7	52,3	32,0	100
Veneto	20,4	47,7	31,9	100
Liguria	17,8	51,9	30,3	100
P.A. Bolzano	17,6	55,4	27,0	100
Piemonte	11,5	63,3	25,2	100
Valle d'Aosta	11,5	65,4	23,1	100
Lazio	17,8	65,5	16,7	100
Campania	25,1	59,5	15,3	100
Puglia	12,2	73,5	14,2	100
Basilicata	18,4	70,1	11,6	100
Sicilia	22,1	69,1	8,9	100
Italia	15,6	57,3	27,1	100

Fonte: Rapporto di Monitoraggio sui Servizi per l'impiego 2015

Personale per classi di età

Tab. 5: Numero operatori per tipologia contrattuale e classe di età

Tipologia contrattuale e classe di età	TARANTO	BARI	BRINDISI	BAT	FOGGIA	LECCE	Totale complessivo	Valori percentuali
A-Contratto a tempo indeterminato	45	83	25	42	92	105	392	55%
C-35-44 anni	2	2	0	3	2	3	12	1.4%
D-45-54 anni	18	32	6	5	20	39	120	17,1%
E-55-64 anni	25	46	19	32	67	62	251	35.4%
F-65 anni e oltre	0	3	0	2	3	1	9	1.1%

Dati simili per età e titolo di studio anche per gli operatori della formazione professionale impegnati nei CPI

Il monitoraggio ci restituisce evidenti PUNTI CRITICI

- **Rete obsoleta fisicamente e numericamente inadeguata a livello di personale**
 - **Pressione utenti troppo elevata (Strategia europea Occupazione: “rafforzare i servizi personalizzati”)**
- **Complessità architettura istituzionale**

LA RETE DEI CPI in PUGLIA

A ottobre 2016

- Numero di operatori assolutamente insufficiente ed in forte riduzione
- Personale anziano, assenza di *turn over*, qualifiche poco elevate

Occorre tuttavia verificare
RISULTATI PRODOTTI
E POSSIBILI SOLUZIONI

Misurare i risultati:

Garanzia Giovani (31mo rapp di monitoraggio Regione Puglia – Settembre 2016)

Dei 97.372 iscritti, sono stati convocati per il primo colloquio 89.253 giovani, pari al 92% degli aderenti.

I CPI delle province di Bari, Brindisi e Foggia che hanno convocato il 97% degli iscritti: nelle suddette province, la convocazione a seguito dell'adesione avviene quasi in tempo reale.

Si procede, quindi, verso la piena convocazione di tutti i ragazzi e le ragazze iscritti al programma e alla chiamata – nel rispetto delle tempistiche indicate dal Ministero del Lavoro - dei nuovi aderenti.

Sono stati profilati e hanno stipulato il relativo patto di servizio 58.359 giovani, pari al 60% degli iscritti.

Misurare i risultati:

Garanzia Giovani

In Italia, secondo l'ultimo report diffuso dal Ministero del Lavoro, si sono **iscritti** a Garanzia Giovani, al netto delle cancellazioni, circa **978mila persone**, di questi sono stati **presi in carico e profilati** circa **762mila ragazzi, pari al 78%**.

Al netto delle cancellazioni, **in Puglia, hanno aderito 63.815 giovani.**

Gli iscritti al programma che hanno **stipulato il patto di servizio** sono **58.359**, cioè il **91% al netto delle cancellazioni**, un dato nettamente superiore alla media nazionale, significativo del lavoro dei servizi pubblici per il lavoro della Regione Puglia.

NON E' IDO MA SONO RISULTATI CONCRETI

Misurare i risultati:

Il Masterplan regionale e gli standard regionali

Obiettivo : MISURARE TUTTI I SERVIZI

Criticità: Imputazione dei dati e estrazione

- 1) Nuovo Catalogo regionale dei servizi recante nuove codifiche concordate con le Province.**
- 2) Documento Linee Guida per la tracciabilità dei servizi previsti dal Masterplan. Uniformità codici**

Tracciabilità e sistemi informatici

Estrazione dei dati informatizzata

Misurare i risultati:



Obiettivo : MISURARE TUTTI I SERVIZI Misurare ciò che realmente si fa nei CPI non solo i risultati dell'IDO

Aree prestazionali a favore dei cittadini

A. Accesso e Informazioni

B. Profiling e Patto di Servizio (Orientamento)

C. Incontro Domanda Offerta

D. Misure di Accompagnamento al Lavoro e Piano di Azione Individuale

E. Collocamento Mirato (L. 68/99) per i diversamente abili

Aree prestazionali a favore delle imprese/datori di lavoro

F. Informazioni e Consulenza

G. Preselezione

Le nuove prestazioni richieste ai CPI:

Il d.lgs. N. 150. Il catalogo delle politiche attive art. 18 e i LEP – Il decreto ministeriale art. 2, co.1, lett. B) “specificare il livello dei LEP” ma anche standard di servizio affidati ad Anpal (art.9)

Catalogo servizi art. 18 – patto di servizio art. 20

Preoccupazioni degli operatori per la gestione della condizionalità

Garanzia Giovani – Presa in carico

SIA/RED e Asdi Presa in carico multidisciplinare

Misurare i risultati:

Transizione **da un modello burocratico** di gestione dei servizi ad nuovo **modello burocratico-orientato allo scopo**, fondato sulla effettiva presa in carico multilivello e sulla capacità di orientare gli utenti in mercati del lavoro complessi.

Modello che richiede non solo la acquisizione di **nuove competenze** (con un passaggio verso competenze di tipo orientativo) ma anche l'**adeguamento di quelle esistenti**, del tutto insufficienti a raggiungere gli obiettivi fissati.

Misurare i risultati:

Si pensi, ad esempio, ad alcune attività oggi richieste al sistema dei servizi per il lavoro pubblici e del tutto ignote, anche solo cinque anni fa:

- **Profilazione e presa in carico degli utenti.**

L'obiettivo è di definire percorsi di profilazione sempre più individualizzati, al fine di definire un vero e patto di servizio realmente personalizzato, che conduca ad un percorso di ricollocazione concordato;

- **Orientamento specialistico e individualizzato**, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva;

- **Presa in carico multidimensionale** degli utenti interessati da misure di sostegno attivo;

- **Gestione di strumenti complessi e multiservizio** quali i dispositivi del programma Garanzia giovani e l'assegno di ricollocazione.

INTERVENTI E POSSIBILI SOLUZIONI

1) Attuazione della riforma dei servizi
d.lgs. N. 150

2) INTERVENTI REGIONALI

La attuazione del d.lgs. 150 Regione Puglia

- Stipula della **Convenzione Regione- Ministero** (Dgr. n. 331/2016 e **firma in data 11 maggio 2016**) con cui si affida alle Province e Area Metro, per il periodo transitorio 2015-2016 la responsabilità organizzativa e amministrativa della gestione dei CPI e del relativo personale
- **Convenzione di secondo livello** Regione – Province. Approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 1587 del 11 ottobre 2016. Avviato il percorso per la firma da parte delle Amm. Provinciali e della Città Metropolitana.
- **Trasferimento risorse di cui all'accordo 30 luglio 2015** – Parte Ministero e parte Regione – Rinnovo Accordo per il 2017
- Risorse per **costi di funzionamento**: gli ulteriori due terzi stanziati dal Ministero sui 40 milioni indicati dalle Regioni

La attuazione del d.lgs. 150



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE
PUGLIA



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul PO Puglia FSE 2007-2013, ASSE II "Occupabilità"

• **Piano di rafforzamento** art. 15 dl 78 del 2015 – Confronto tra Governo e Regioni- i 1600 nuovi assunti. Criteri di riparto (sui 600 richiedenti SIA).

TEMPI E MODALITA'

• **Piano di Gestione:** Concluso e presentato a Province e organizzazioni sindacali. In Giunta la prossima settimana. Piani di gestione provinciali.

• DGR adeguamento ambiti/Red : APPROVATA. Impatto ridotto sui CPI.

• Cosa accadrà dopo il 31.12.2016 (o, in caso di rinnovo accordo, dopo il 31. 12.2017)?

• Come inciderà il referendum?

• Quale sarà il ruolo di Anpal? (dai compiti *gestionali* della delega all'attuale ruolo di coordinamento [e ritorno?]).

L'INTERVENTO REGIONALE

Imponente investimento nella Piattaforma telematica

Investimento nel ruolo dei privati- Sistema regionale Accreditamento

LA CENTRALITA' DEI SERVIZI TELEMATICI:

RICERCA IPRES IL 30,3% DISOCCUPATI SI RIVOLGE A UN CTI, MA IL 48,1% UTILIZZA INTERNET PER LA RICERCA DI LAVORO.

DATO ASSAI PIU' ELEVATO PER GIOVANI GENERAZIONI

I SERVIZI NON RESI IN PRESENZA (ESPERIENZA DID ONLINE) come risposta alla crescente pressione utenza

SISTEMA PUGLIA – PIANO STR. PER IL LAVORO (RIUSO PROVINCIA DI ROMA – PORTA FUTURO)

EMILIA ROMAGNA - RIUSO PORTALE LAVORO PER TE

Sistema Puglia – Sintesi
Sviluppo portale gestione GG (attuazione
Misure e rendicontazione integrata)

Acquisto infrastrutture telematiche per CTI

LA CENTRALITA' DEI SERVIZI TELEMATICI:

Dal sistema informativo **unitario** al sistema **unico** (art. 13). Fare salve le esperienze regionali.

Il difficile rapporto con i sistemi nazionali ed il nuovo Portale ANPAL

Ruolo dei privati e accreditamento

Sperimentazione YG (Ats)

Accreditamento (L.R n. 25 del 29 settembre 2011; Reg. reg. 34 del 27 dicembre 2012)

**Primi esiti istruttori e costituzione Albo soggetti
Accreditati (consultabile in Sistema Puglia)**

Ruolo dei privati e accreditamento

Quali prospettive per i Soggetti accreditati?

a) Seconda fase Garanzia Giovani

a) Assegno di ricollocazione (ruolo degli accreditati nazionali)